

- 4 APR 2013

NR: 107 H:



Prefettura di Catania

Ufficio Territoriale del Governo

Area V. Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

Prot.n.18709 Area V

TELEFAX URGENTISSIMO

CATANIA, 4 APRILE 2013

COMMISSARIO STRAORDINARIO PROVINCIA REGIONALE	CATANIA
SINDACI COMUNI DI ADRANO, BIANCAVILLA, BRONTE, CASTIGLIONE DI SICILIA, LINGUAGLOSSA, MILO, NICOLOSI, PEDARA, PIEDIMONTE ETNEO, RAGALNA, RANDAZZO, ZAFFERANA ETNEA	
COMMISSARIO STRAORDINARIO COMUNE	BELPASSO
QUESTORE	CATANIA
COMANDANTE PROVINCIALE CARABINIERI	CATANIA
COMANDANTE PROVINCIALE GUARDIA FINANZA	CATANIA
COMANDANTE SEZIONE POLIZIA STRADALE	CATANIA
COMANDANTE PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO	CATANIA
DIRIGENTE CORPO FORESTALE - I.R.F.	CATANIA
DIRIGENTE DIP. REG. PROT. CIVILE SERVIZIO PER LA PROVINCIA DI CATANIA	SANT'AGATA LI BATTIATI
DIRIGENTE SERVIZIO RISCHIO VULCANICO DEL DIP.REG. PROT.CIVILE	SANT'AGATA LI BATTIATI
DIRETTORE ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA	CATANIA
DIRETTORE DIPARTIMENTO SCIENZE TERRA UNIVERSITA' STUDI (095441209)	CATANIA
DIRETTORE ENTE PARCO ETNA	NICOLOSI
RESPONSABILE CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO CAI	CATANIA
PRESIDENTE CLUB ALPINO CAI SICILIA	PETRALIA SOTTANA
PRESIDENTE CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DELL'ETNA	CATANIA
DELEGATO DI ZONA CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO CAI	CATANIA
COMANDANTE SOCCORSO ALPINO GUARDIA FINANZA	NICOLOSI
DIRETTORE FUNIVIA ETNA-S.T.A.R. (0957916219)	NICOLOSI
PRESIDENTE COLLEGIO REG. GUIDE ALPINE E VULCANOLOGICHE	NICOLOSI
p.c. MINISTERO DELL' INTERNO - Dip. VV.F. Socc. Pubblico e Difesa Civile	R O M A
DIPARTIMENTO NAZIONALE PROTEZIONE CIVILE	R O M A
DIPARTIMENTO REGIONALE PROTEZIONE CIVILE	PALERMO
SINDACI E COMMISSARI COMUNI PROVINCIA (escluso quelli in indirizzo)	LORO SEDI
COMANDANTE COMPARTIMENTO POLIZIA STRADALE	CATANIA
COMANDANTE BRIGATA MECCANIZZATA "AOSTA"	MESSINA
COMANDANTE 41° STORMO	CATANIA
COMANDANTE CAPITANERIA DI PORTO	CATANIA
COMANDANTE POLIZIA PROVINCIALE	CATANIA
COMANDANTI POLIZIE MUNICIPALI COMUNI DI ADRANO, BELPASSO, BIANCAVILLA, BRONTE, CASTIGLIONE DI SICILIA, LINGUAGLOSSA, MILO, NICOLOSI, PEDARA, PIEDIMONTE ETNEO, RAGALNA, RANDAZZO, ZAFFERANA ETNEA	
DIRIGENTE SEZIONE COMPARTIMENTO ANAS	MISTERBIANCO
DIRIGENTE UFFICIO GENIO CIVILE	CATANIA
DIRIGENTE UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE	CATANIA
DIRETTORE AEROPORTO FONTANAROSSA	CATANIA
DIRETTORE GENERALE AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE	CATANIA
SOPRINTENDENTE BENI CULTURALI E AMBIENTALI	CATANIA



Prefettura di Catania

Ufficio Territoriale del Governo

Area V. Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

COMMISSARIO CROCE ROSSA ITALIANA

CATANIA

RESPONSABILE SUES 118

CATANIA

COMMISSARIO STRAORDINARIO CONSORZIO AUTOSTRADE SICILIANE

MESSINA

RESPONSABILE RETE FERROVIARIA ITALIANA

CATANIA

OGGETTO: Regolamentazione accesso quote sommitali Etna. Ordinanza prefettizia concernente l'attivazione delle "Procedure di allertamento rischio vulcanico e modalità di fruizione per la zona sommitale del vulcano Etna".

Com'è noto, le "Procedure di allertamento rischio vulcanico e modalità di fruizione per la zona sommitale del vulcano Etna", già trasmesse su supporto informatico, sono state condivise ed approvate dagli intervenuti alla riunione dell'8 Febbraio 2013 ed inoltre è stato acquisito esplicito personale assenso da parte delle Signorie Loro interessate all'applicazione del citato Documento, soprattutto per quanto riguarda gli aspetti di rispettiva competenza.

Al riguardo, pertanto, si ritiene di dover dare applicazione alla regolamentazione dell'accesso al vulcano, secondo le modalità previste nelle citate "Procedure", al fine di garantire la fruibilità del territorio compatibilmente con il rispetto delle condizioni di sicurezza.

Ciò premesso, si trasmette l'unita ordinanza di pari numero in data odierna con la quale è stato disposto l'accesso alle quote sommitali del vulcano a decorrere dal 5 Aprile prossimo, con le modalità di fruizione specificate nel Documento in questione, al quale le Signorie Loro dovranno attenersi scrupolosamente e puntualmente, attivandosi con la massima sollecitudine per tutti gli adempimenti di competenza.

Si richiede tempestiva conferma dell'avvenuta ricezione al numero di **fax 095257610**.

La ricevuta di trasmissione del presente fax rappresenta certificazione di notifica.

p. IL PREFETTO
IL VICEPREFETTO VICARIO
(Polimeni)

L'Ass. Ec. Fin.
(Centamore)

Il Dirigente dell'Area
(Pappalardo)



Prefettura di Catania
Ufficio Territoriale del Governo

Area V Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico
Prot. n. 18709 Area V

VISTE le ordinanze prefettizie adottate dal 27 Agosto 2010 con le quali è stato regolamentato l'accesso alle quote sommitali del vulcano Etna nel preminente interesse della salvaguardia della sicurezza pubblica;

RAVVISATA la necessità di provvedere ad emettere una regolamentazione tendenzialmente stabile che contemperi le esigenze di sicurezza con gli interessi alla fruizione del vulcano;

RILEVATO che per consentire la fruizione del Vulcano, in condizioni di sicurezza, è stato avviato da questa Prefettura un processo finalizzato all'adozione - da parte di tutti gli Enti, le Istituzioni e i Soggetti territorialmente competenti - di un documento concernente le modalità di fruizione della zona sommitale del vulcano attraverso una idonea regolamentazione correlata ai vari livelli di criticità degli eventi vulcanici e con adeguati margini di sicurezza per la collettività;

RILEVATO, altresì, che detto processo ha avuto esito nella redazione - da parte del Dipartimento Regionale della Protezione Civile-Servizio Rischio Vulcanico, unitamente all'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Sezione di Catania e all'Ente Parco dell'Etna - del documento denominato "*Procedure di allertamento rischio vulcanico e modalità di fruizione per la zona sommitale del vulcano Etna*";

RILEVATO, infine, che dopo ampia trattazione nel corso di numerose riunioni, il documento finale concernente le suddette "Procedure" è stato condiviso dagli intervenuti in sede di incontro dell' 8 Febbraio 2013 e, successivamente, i rappresentanti dei Soggetti interessati lo hanno approvato e si sono impegnati a farlo rispettare ed applicarlo, segnatamente per quanto riguarda gli adempimenti di rispettiva competenza;

RITENUTO, pertanto, di dover dare applicazione alla regolamentazione dell'accesso al vulcano Etna, secondo le modalità previste nel citato documento, ivi inclusi i casi di interdizione al vulcano stesso, al fine di garantire la fruibilità del territorio, compatibilmente con il rispetto delle condizioni di sicurezza;

VISTA la Legge 24 Febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche ed integrazioni;

DISPONE

l'accesso alle quote sommitali del vulcano Etna, a decorrere dal 5 Aprile 2013, è regolamentato dal documento denominato "*Procedure di allertamento rischio vulcanico e modalità di fruizione per la zona sommitale del vulcano Etna*", in premessa specificato e che fa parte integrante della presente ordinanza.

Le Forze dell'Ordine, le Istituzioni, gli Enti e i Soggetti indicati nelle Procedure di allertamento in questione, dovranno attenersi scrupolosamente a quanto ivi previsto relativamente agli adempimenti di rispettiva competenza.



Prefettura di Catania
Ufficio Territoriale del Governo

Area V Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

I Responsabili della Provincia Regionale e dei Comuni interessati procederanno alla pubblicazione ed alla massima diffusione della presente ordinanza con tutti i mezzi di comunicazione adottabili, vigilando, con l'ausilio dei Comandi della Polizia Provinciale e delle Polizie Locali per la scrupolosa e puntuale osservanza della stessa. Inoltre, si attiveranno per il tempestivo coordinamento delle procedure operative previste nei propri piani di protezione civile con quanto indicato nel documento in questione, in relazione al livello di criticità ed al livello di allerta che venga di volta in volta accertato.

La diffusione della presente ordinanza dovrà avvenire in maniera capillare, anche con cartelli redatti in varie lingue e dislocati opportunamente sul territorio di competenza, mediante pubblicazione sui siti internet istituzionali, mediante informazioni alle strutture alberghiere e ricettive in genere e, comunque, sottolineando i rischi in caso di improvvise manifestazioni vulcaniche.

Il Direttore dell'Ente Parco dell'Etna disporrà la pubblicazione della presente ordinanza sul proprio sito internet, provvedendo altresì all'installazione di analoghi cartelli che contengano la specifica indicazione in più lingue degli adempimenti, degli obblighi e dei divieti scaturenti dalle "Procedure di allertamento suddette nonché dal presente provvedimento.

I trasgressori saranno deferiti all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650 c.p.

Il Questore di Catania è incaricato dell'esecuzione della presente ordinanza.

Catania, 4 Aprile 2013

p. IL PREFETTO
IL VICE PREFETTO VICARIO
(Polimeni)

L'Ass. Ec. Fin.
(Cerafano)

Il Dirigente dell'Area V
(Pappalardo)